

IL DIRITTO ALLA VITA

PARTIAMO DAL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

DIRITTO

1- Il diritto è la regola o l'insieme delle regole che disciplina il comportamento umano.

2- I diritti umani sono le situazioni giuridiche riconosciute come fondamentali della persona umana e tali che neppure lo Stato può comprimere nella loro essenza, ovvero ostacolare nella loro realizzazione.

VITA

La VITA è la condizione degli esseri viventi, cioè quegli organismi caratterizzati da un grado di complessità e organizzazione che consente loro di crescere e svilupparsi, di muoversi autonomamente, di autoregolarsi, di adattarsi all'ambiente, di reagire agli stimoli esterni e di riprodursi (v. animale, vegetale, umana). 2. MAPPA Nell'uso comune, si chiama vita il periodo di tempo compreso tra la nascita e la morte di un individuo.

IL DIRITTO ALLA VITA

QUALI SONO LE ISTITUZIONI CHE GARANTISCONO IL NOSTRO DIRITTO ALLA VITA?



Le Nazioni Unite sono state fondate il 24 Ottobre 1945 da 51 nazioni impegnate a preservare la pace e la sicurezza collettiva grazie alla cooperazione internazionale. Oggi, praticamente, fa parte dell'ONU ogni nazione del pianeta; in totale, 193 Paesi.

IL DIRITTO ALLA VITA

QUALI SONO LE ISTITUZIONI CHE GARANTISCONO IL NOSTRO DIRITTO ALLA VITA?



L'UE è un partenariato economico e politico, unico nel suo genere, tra 27 paesi europei. È stata creata nel 1958 come Comunità economica europea da Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Da allora, altri 22 paesi si sono uniti per costituire quella che, dal 1993, è nota come Unione europea.

IL DIRITTO ALLA VITA

QUALI SONO LE ISTITUZIONI CHE GARANTISCONO IL NOSTRO DIRITTO ALLA VITA?



La Repubblica Italiana è una repubblica parlamentare. La rappresentanza democratica della volontà popolare è affidata, per mezzo delle elezioni politiche, al Parlamento. Quest'ultimo elegge con modalità differenti sia il Governo sia il Presidente della Repubblica.

IL DIRITTO ALLA VITA

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

DIRITTO

Le Nazioni Unite riconoscono i cosiddetti Diritti Umani non-derogabili: / più importanti sono il diritto alla vita, il diritto alla libertà dalla schiavitù, il diritto alla libertà dalla tortura ed il diritto alla personalità giuridica e alla proprietà.



VITA

QUALI DIRITTI CARATTERIZZANO DEVONO CARATTERIZZARE LA VITA DI OGNI ESSERE UMANO ?

Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

IL DIRITTO ALLA VITA

10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

DIRITTO

Le Nazioni Unite riconoscono i cosiddetti Diritti Umani non-derogabili: I più importanti sono il diritto alla vita, il diritto alla libertà dalla schiavitù, il diritto alla libertà dalla tortura ed il diritto alla personalità giuridica e alla proprietà.



VITA

QUALI DIRITTI CARATTERIZZANO DEVONO CARATTERIZZARE LA VITA DI OGNI ESSERE UMANO ?

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua proprietà.

IL DIRITTO ALLA VITA

Il 10 dicembre 1948, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

DIRITTO

Le Nazioni Unite riconoscono i cosiddetti Diritti Umani non-derogabili: I più importanti sono il diritto alla vita, il diritto alla libertà dalla schiavitù, il diritto alla libertà dalla tortura ed il diritto alla personalità giuridica e alla proprietà.



VITA

QUALI DIRITTI CARATTERIZZANO DEVONO CARATTERIZZARE LA VITA DI OGNI ESSERE UMANO ?

Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente privato della sua proprietà.

**QUALI ALTRI DIRITTI DEVONO
ESSERE ALLA BASE DELLA VITA
DEGLI ESSERI UMANI?**

la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, inclusi quelli già visti, include trenta articoli che ci indicano altri elementi imprescindibili per la piena attuazione del diritto alla vita.

Nessun individuo potrà essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato.

Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.

Ogni individuo ha diritto alla libertà di movimento e di residenza entro i confini di ogni Stato.

Ogni individuo ha diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese.

Ogni individuo ha il diritto di cercare e di godere in altri paesi asilo dalle persecuzioni.

Uomini e donne in età adatta hanno il diritto di sposarsi e di fondare una famiglia, senza alcuna limitazione di razza, cittadinanza o religione. Essi hanno eguali diritti riguardo al matrimonio, durante il matrimonio e all'atto del suo scioglimento.

Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare di religione o di credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti.

Ogni individuo ha diritto di partecipare al governo del proprio paese, sia direttamente, sia attraverso rappresentanti liberamente scelti.

Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità.

Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro ed alla protezione contro la disoccupazione.

Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia una esistenza conforme alla dignità umana ed integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale.

Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari; ed ha diritto alla sicurezza in caso di disoccupazione, malattia, invalidità, vedovanza, vecchiaia o in altro caso di perdita di mezzi di sussistenza per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

Ogni individuo ha diritto al riposo ed allo svago, comprendendo in ciò una ragionevole limitazione delle ore di lavoro e ferie periodiche retribuite.

La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza. Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale.

Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale deve essere messa alla portata di tutti e l'istruzione superiore deve essere egualmente accessibile a tutti sulla base del merito.

Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici.

Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

**Sono garantiti dalla Carta dei diritti
fondamentali dell'Unione europea.**

**La Carta è stata proclamata ufficialmente a
Nizza nel dicembre 2000 dal Parlamento
europeo, dal Consiglio dell'Unione europea e
dalla Commissione.**

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

Dignità umana

La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata.

Articolo 2

Diritto alla vita

- 1. Ogni individuo ha diritto alla vita.**
- 2. Nessuno può essere condannato alla pena di morte, nè giustiziato.**

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

- 1. Ogni individuo ha diritto alla propria integrità fisica e psichica.**
- 2. Nell'ambito della medicina e della biologia devono essere in particolare rispettati:
il consenso libero e informato della persona interessata, secondo le modalità definite dalla legge,**

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

**Nessuno può essere tenuto in condizioni di
schiavitù o di servitù.**

**2. Nessuno può essere costretto a compiere un
lavoro forzato o obbligatorio.**

3. E' proibita la tratta degli esseri umani.

**Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla
sicurezza.**

**Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria
vita privata e familiare, del proprio domicilio e
delle sue comunicazioni.**

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

1. Ogni individuo ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che lo riguardano.

2. Tali dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al

consenso della persona interessata o a un altro fondamento legittimo previsto dalla legge. Ogni individuo

ha il diritto di accedere ai dati raccolti che lo riguardano e di ottenerne la rettifica.

3. Il rispetto di tali regole è soggetto al controllo di un'autorità indipendente.

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

1. Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione. Tale diritto include la libertà di cambiare religione o convinzione, così come la libertà di manifestare la propria religione o la propria convinzione individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l'insegnamento, le pratiche e l'osservanza dei riti.

2. Il diritto all'obiezione di coscienza è riconosciuto secondo le leggi nazionali che ne disciplinano l'esercizio.

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

Ogni individuo ha diritto alla libertà di espressione. Tale diritto include la libertà di opinione e la libertà di ricevere o di comunicare informazioni o idee senza che vi possa essere ingerenza da parte delle autorità pubbliche e senza limiti di frontiera.

Le arti e la ricerca scientifica sono libere. La libertà accademica è rispettata.

Ogni individuo ha diritto all'istruzione e all'accesso alla formazione professionale e continua.

2. Questo diritto comporta la facoltà di accedere gratuitamente all'istruzione obbligatoria.

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.

2. Ogni cittadino dell'Unione ha la libertà di cercare un lavoro, di lavorare, di stabilirsi o di prestare servizi in qualunque Stato membro.

1. Ogni individuo ha il diritto di godere della proprietà dei beni che ha acquistato legalmente, di usarli, di disporne e di lasciarli in eredità. Nessuno può essere privato della proprietà se non per causa di pubblico interesse, nei casi e nei modi previsti dalla legge e contro il pagamento in tempo utile di una giusta indennità per la perdita della stessa. L'uso dei beni può essere regolato dalla legge nei limiti imposti dall'interesse generale.

2. La proprietà intellettuale è protetta.

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

Le espulsioni collettive sono vietate.

2. Nessuno può essere allontanato, espulso o estradato verso uno Stato in cui esiste un rischio serio di essere sottoposto alla pena di morte, alla tortura o ad altre pene o trattamenti inumani o degradanti.

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

**La parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i
campi, compreso in materia di occupazione,
di lavoro e di retribuzione.**

**I bambini hanno diritto alla protezione e alle cure necessarie per
il loro benessere. Essi possono
esprimere liberamente la propria opinione; questa viene presa
in considerazione sulle questioni che li
riguardano in funzione della loro età e della loro maturità.**

QUALI REGOLE GARANTISCONO IL DIRITTO ALLA VITA NELL'UNIONE EUROPEA?

L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale.

L'Unione riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità.

Ogni individuo ha il diritto di accedere alla prevenzione sanitaria e di ottenere cure mediche alle condizioni stabilite dalle legislazioni e prassi nazionali. Nella definizione e nell'attuazione di tutte le politiche ed attività dell'Unione è garantito un livello elevato di protezione della salute umana.

**NELLA COSTITUZIONE ITALIANA
QUALI ARTICOLI TUTELANO IL
DIRITTO ALLA VITA?**

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale [cfr. XIV] e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso [cfr. artt. 29 c. 2, 37 c. 1, 48 c. 1, 51 c. 1], di razza, di lingua [cfr. art. 6], di religione [cfr. artt. 8, 19], di opinioni politiche [cfr. art. 22], di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Articolo 13

La libertà personale è inviolabile.

Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [cfr. art. 111 c. 1, 2] e nei soli casi e modi previsti dalla legge [cfr. art. 25 c. 3].

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

E' punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà [cfr. art. 27 c. 3];.

La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Articolo 22

Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA IT

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Articolo 22

Nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA IT

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Articolo 27

La responsabilità penale è personale.

L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato [cfr. art. 13 c. 4].

Non è ammessa la pena di morte.

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Articolo 30

E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Art. 37. La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Articolo 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

**LA PENA DI MORTE E' UN
OSTACOLO AL DIRITTO ALLA
VITA.**

**IN QUANTI PAESI E' STATA
ABOLITA?**

**Nel dettaglio, al 31 dicembre 2021,
la pena di morte è stata soppressa
per tutti i crimini da 109 paesi,
mentre 144 nazioni l'hanno abolita
di fatto, ovvero pur mantenendo la
norma giuridica, non vi ricorrono
da oltre 10 anni. Resta in vigore in
54 stati,**

**COME CI IMPEGNAMO,
ATTRAVERSO ALLE ISTITUZIONI,
A GARANTIRE PIENAMENTE IL
DIRITTO ALLA VITA, ANCHE NEI
PAESI CHE ANCORA APPLICANO
LA PENA DI MORTE?**

The background of the slide features a repeating pattern of the United Nations logo, which consists of a white map of the world centered on the North Pole, surrounded by a laurel wreath, all set against a light blue background.

La moratoria universale della pena di morte[1] è un'iniziativa intesa a provocare la sospensione dell'applicazione della pena di morte in tutti i paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

È stata ratificata dall'Assemblea generale con 104 voti a favore, 54 contrari e 29 astenuti il 18 dicembre 2007.

Come l'UE combatte la pena di morte

Come parte del suo impegno per difendere i diritti umani, l'Unione europea è il più grande donatore nella lotta contro la pena di morte nel mondo. Tutti i paesi europei hanno abolito la pena di morte in linea con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

L'UE combatte la pena di morte in molti modi. Ad esempio vieta il commercio di merci che potrebbero essere utilizzate per la pena di morte e utilizza le politiche commerciali per incoraggiare il rispetto dei diritti dell'uomo. Inoltre supporta le organizzazioni della società civile nei paesi che ancora applicano la pena di morte, facendo un lavoro di documentazione e di sensibilizzazione.

L'Unione europea, come osservatore permanente dell'ONU, sostiene convintamente tutte le azioni che pongono fine alla pena di morte dove è ancora praticata.

NELLA COSTITUZIONE ITALIANA QUALI ARTICOLI TUTELANO IL DIRITTO ALLA VITA?

Attualmente lo Stato italiano non prevede la pena di morte in nessun caso. La prevedeva invece il codice penale militare di guerra. La pena capitale era già stata bandita nel 1889 e ripristinata con una legge del 1926. Dopo la caduta del fascismo venne abolita, tranne che per i reati fascisti e di collaborazione.

La pena di morte per i reati commessi in tempo di pace è stata eliminata, nel nostro Paese, con l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, il 1° gennaio 1948. Successivamente, con la legge costituzionale n. 2 del 2007 è stata eliminata anche dal codice militare di guerra.

**INFINE ALCUNE DOMANDE PER
RIFLETTERE SUL DIRITTO ALLA
VITA, SU QUALI DEVONO ESSERE
LE CARATTERISTICHE DI
UN'ESISTENZA DEGNA
DELL'ESSERE UMANO E
L'IMPORTANZA DELLE
ISTITUZIONI CHE LA
GARANTISCONO, CON TUTTI I
DIRITTI AD ESSA COLLEGATI.**

**1- LA VITA UMANA VA SEMPRE
TUTELATA, DAL MOMENTO DEL
CONCEPIMENTO SINO ALLA SUA
NATURALE CONCLUSIONE,
SENZA CHE NESSUNO POSSA
INTERFERIRE NEGATIVAMENTE
SUL SUO CORSO O PRODURNE
LA FINE PREMATURA?**

**2- LA PENA DI MORTE E' UNA
MINACCIA REALE AL DIRITTO
ALLA VITA ?**

**3- IL DIRITTO ALLA VITA SI
RIFERISCE ALLA SOLA
SOPRAVVIVENZA BIOLOGICA
DELL'INDIVIDUO O DEVE ESSERE
CORREDATO DA ALTRI DIRITTI
CHE DIANO VALORE UMANO
ALL'ESISTENZA INDIVIDUALE ?**

**4- QUALI SONO I DIRITTI CHE
DEVONO ESSERE GARANTITI
ALL'UOMO PERCHE' IL SUO
DIRITTO ALLA VITA SIA
PIENAMENTE ATTUATO?**

5- LE LEGGI INTERNAZIONALI, EUROPEE E ITALIANE, NEL TUTELARE IL DIRITTO ALLA VITA, SPECIFICANO ANCHE DIRITTI DI UGUAGLIANZA TRA DIVERSE CATEGORIE (AD ESEMPIO DI GENERE TRA UOMO E DONNA), MA ALLO STESSO TEMPO SPECIFICANO ANCHE PARTICOLARE RIGUARDO PER ALTRE CONDIZIONI UMANE (AD ESEMPIO INFANZIA, VECCHIAIA, MALATTIA O DIVERSABILITA')?

7- LA FORTUNA DI NASCERE IN UN PAESE CONE L'ITALIA CI GARANTISCE ANCHE DI FRUIRE DEI DIRITTI INTERNAZIONALI ED EUROPEI PER LA TUTELA DELLA VITA. SECONDO TE E' PER QUESTO MOTIVO UN NOSTRO DOVERE SOSTENERE CHI VIVE REALTA' DI GUERRA O DI POVERTA', ANCHE IN PAESI TERZI?

8- IL DIRITTO ALLA VITA VIENE GARANTITO IN ITALIA DA MOLTI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE, ED ESSA E' UN DOCUMENTO DALLA FORTE CONNOTAZIONE ANTIFASCISTA? VISTA LA GRANDE TRAGEDIA DEI TOTALITARISMI DEL VENTESIMO SECOLO, SECONDO TE PERCHE' L'ARTICOLO 22 E' GARANTE DEL DIRITTO ALLA VITA?

**9- LA PENA DI MORTE E' INAMMISSIBILE
E DA CONSIDERARSI NON APPLICABILE
IN NESSUN MODO, AL FINE DI PUNIRE
QUALSIVOGLIA REATO. SEI D'ACCORDO
CON QUESTO PENSIERO, ANCHE IN
FUNZIONE CHE LO STATO E' GARANTE
DELLA LIBERTA' E QUINDI PUO'
TOGLIERE QUESTA IN CASO DI ERRORE
DELL'INDIVIDUO, MA CHE LA VITA E' UN
VALORE ASSOLUTO POICHE' NESSUN
UOMO LA PUO' TOGLIERE POICHE'
NESSUN UOMO LA PUO' DARE?**

**10- LA VITA VA VISSUTA COME
ESPERIENZA INDIVIDUALE E ALLO
STESSO TEMPO COLLETTIVA UNICA
E IRRIPETIBILE. DOBBIAMO ESSERE
TUTTI CUSTODI DELLA NOSTRA VITA
E DI QUELLA ALTRUI, MAGARI
ELIMINANDO DALLA NOSTRA
ESISTENZA FATTI NEGATIVI DI POCO
CONTO E RICERCANDO UNA
ESISTENZA ARMONIOSA CON NOI E
CON GLI ALTRI?**